



IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2009

CHI DEVE VERSARE L'IMPOSTA

Sono tenuti al versamento dell'imposta:

- i proprietari di fabbricati e di aree fabbricabili siti nel territorio del Comune, ovvero i titolari sugli stessi dei diritti di usufrutto, uso, abitazione superficie ed enfiteusi;
- l'utilizzatore, nel caso di fabbricati concessi in locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, a decorrere dal 1° gennaio 2008 sono escluse dall'Imposta Comunale sugli Immobili le unità immobiliari adibite ad abitazione principale a condizione che non siano accatastate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Per abitazione principale si intende:

- quella in cui il soggetto passivo abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
- quella concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli), purché vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica;
- quella di proprietà o in usufrutto, ad anziani o disabili, residenti in istituti di ricovero o sanitari.

L'esenzione si estende anche alle pertinenze dell'abitazione principale, in numero massimo di 2 (due), comprese tra le categorie C2, C6 e C7, tenendo conto di quanto disposto dagli artt. 817 e 818 del codice civile e dal vigente regolamento comunale.

Oltre all'abitazione principale del soggetto passivo sono esentati dall'imposta anche i seguenti immobili:

- la casa coniugale del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non ne risulta assegnatario. L'esenzione spetta purché detto soggetto non possieda un immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale, come dispone l'art. 6, comma 3-*bis*, del D.Lgs. n. 504 del 1992;
- gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, e gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, come previsto dall'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 504 del 1992.

COME SI CALCOLA

L'imposta è dovuta per anno solare, proporzionalmente alla quota ed ai mesi di possesso.

Il mese nel quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni è computato per intero.

Le vigenti rendite catastali vanno rivalutate del 5%.

ALIQUOTE E DETRAZIONI

- **Aliquota e detrazioni per l'abitazione principale**
- **(solo categorie catastali A1, A8 e A9)**
- più al massimo due pertinenze comprese tra le categorie C2-C6-C7 (se destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale anche se non appartenenti allo stesso fabbricato) 5,00‰
 - detrazione euro 120,00

Per abitazione principale si intende:

- quella in cui il soggetto passivo abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
- quella concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) purché vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica;
- quella di proprietà o in usufrutto, ad anziani o disabili, residenti in istituti di ricovero o sanitari.
 - detrazione per particolari categorie di soggetti (vedi allegato) euro 160,00

Le detrazioni sono da riportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale e spettano, in parti uguali, a tutti coloro che vi hanno posto la propria residenza.

- **Aliquota ordinaria** (anche per le aree fabbricabili) 6,50‰
- **Aliquota per alloggi non locati** 7,00‰
- **Aliquota per alloggi locati ai sensi della legge 431/1998** 5,00‰

VERSAMENTI

Il versamento non è dovuto se il totale dell'imposta annuale è inferiore o pari ad euro 12,00. Può essere effettuato:

- **in un'unica soluzione**, entro il termine del **16 giugno**;
- **in due rate**, di cui:
 - la prima in acconto, da versare entro il **16 giugno** per un importo pari all'imposta dovuta per il primo semestre;
 - la seconda a saldo, da versare dal 1 al **16 dicembre** per un importo pari all'imposta dovuta per il secondo semestre;

Il versamento deve essere effettuato, **con arrotondamento all'Euro**, alternativamente:

- presso tutte le filiali del gruppo bancario CREDITO VALTELLINESE (a Merate in Viale Verdi n. 86), senza commissioni;
- a mezzo c/c postale n. **89057608**, intestato a: CRESET SPA – MERATE – LC – ICI.
- tramite modello F24 presso qualsiasi istituto di credito o ufficio postale, senza commissioni.

DICHIARAZIONE

I contribuenti sono tenuti a presentare apposita dichiarazione utilizzando il modello ministeriale in distribuzione presso l'Ufficio Tributi del Comune per gli immobili per i quali, durante l'anno 2008, si sono verificate modificazioni sotto l'aspetto della struttura o destinazione (es. passaggio da seconda casa ad abitazione principale oppure da terreno edificabile a fabbricato), con esclusione del trasferimento della proprietà (es. vendite, acquisti, donazioni, usufrutto) e dei beni pervenuti per successione.

La dichiarazione dovrà essere consegnata o spedita tramite raccomandata, all'Ufficio Tributi del Comune, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

SITO INTERNET

Sul sito del Comune, www.comune.merate.lc.it, nell'area "ICI 2009", sono disponibili i modelli da presentare all'ufficio tributi per la richiesta di agevolazioni per l'anno 2009 ed il file in formato excel per il calcolo dell'imposta.

ICI 2009 - COMUNE DI MERATE ESTIMI CATASTALI IN EURO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA		CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA	
		EURO	LIRE			EURO	LIRE
A2	1	77,4685	150.000	C1	1	10,6390	20.600
	2	95,5445	185.000		2	12,3950	24.000
	3	118,7851	230.000		3	14,4608	28.000
	4	147,1902	285.000		4	16,8365	32.600
A3	1	69,7217	135.000		5	19,6254	38.000
	2	98,1268	190.000		6	22,8274	44.200
A4	1	43,3824	84.000		7	26,5459	51.400
	2	50,6128	98.000		8	30,8841	59.800
	3	59,3925	115.000		9	35,9454	69.600
A5	U	43,8988	85.000		10	41,8330	81.000
A6	U	36,1520	70.000	C2	1	2,2208	4.300
A7	1	126,5319	245.000		2	2,6339	5.100
	2	149,7725	290.000		3	3,0987	6.000
	3	175,5953	340.000		4	3,6152	7.000
A8	1	144,6079	280.000	C3	1	3,2020	6.200
	2	170,4308	330.000		2	3,7701	7.300
	4	232,4056	450.000		3	4,4415	8.600
A9	1	56,8103	110.000		4	5,1646	10.000
	2	67,1394	130.000	C4	1	4,1317	8.000
A10	1	284,0513	550.000	C6	1	3,6152	7.000
	2	333,1147	645.000		2	4,6481	9.000
B1	1	0,7230	1.400		3	6,1975	12.000
	2	0,8780	1.700	C7	1	1,7560	3.400
	3	1,0329	2.000		2	2,0658	4.000
B2	U	0,9296	1.800				
B4	U	1,0329	2.000				
B5	1	0,8780	1.700				
	2	1,0329	2.000				

ICI 2009 - COMUNE DI MERATE
TABELLE RIEPILOGATIVE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Ordinaria (comprese le aree fabbricabili)	6,50‰	Vale per tutti i casi non descritti sotto. Per il valore delle aree fabbricabili, si fa riferimento all'apposita tabella.
Abitazione principale (solo categorie A1, A8 e A9) e massimo due pertinenze tra le categorie C/2 C/6 C/7	5,00‰	Per abitazione principale si intende quella in cui il soggetto ha stabilito la propria residenza anagrafica. Sono pertinenze quelle unità immobiliari destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale, anche se non appartenenti allo stesso fabbricato
Abitazione principale e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (solo categorie A1, A8 e A9) e massimo due pertinenze tra le categorie C/2 C/6 C/7	5,00‰	Per usufruire dell'agevolazione, è necessario che gli stessi vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica. Della concessione, con l'indicazione dell'unità immobiliare interessata e del grado di parentela, deve essere data comunicazione scritta all'Ufficio Tributi, tramite i moduli appositamente predisposti. Tale comunicazione ha efficacia fino a quando ne sussistano i requisiti.
Abitazione principale e pertinenze di soggetti anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari	5,00‰	Normativa di riferimento: art. 3, comma 56, legge 662/1996. L'abitazione, con le eventuali pertinenze, deve essere posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da un soggetto anziano o disabile, che ha acquisito la residenza in un istituto di ricovero o sanitario, a seguito di ricovero permanente. L'abitazione non deve inoltre risultare locata. Resta a carico del richiedente l'onere di documentare il ricovero permanente. La richiesta, predisposta sugli appositi moduli, deve essere presentata all'Ufficio Tributi. Tale comunicazione ha efficacia fino a quando ne sussistano i requisiti
Alloggi locati ai sensi della legge 431/1998	5,00‰	Per tale tipologia di alloggio non spetta, in ogni caso, la detrazione, ma solo l'aliquota agevolata. Resta a carico del richiedente l'onere di documentare la locazione. La richiesta, predisposta sugli appositi moduli, deve essere presentata all'Ufficio Tributi annualmente entro il 30 giugno. Tale comunicazione ha efficacia per il solo anno in corso.
Alloggi non locati	7,00‰	Si tratta degli alloggi non locati e/o tenuti a disposizione.
<i>Tipologia</i>	<i>Detraz.</i>	<i>Note</i>
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A1, A8 e A9)	€ 120,00	Si applica per abitazioni principali, per abitazioni concesse in uso gratuito a familiari e per abitazioni di anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari. Condizione necessaria per l'applicazione è la residenza anagrafica.
Maggiore detrazione per particolari categorie di soggetti (solo categorie A1, A8 e A9)	€ 160,00	Si applica ai proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, appartenenti ad una delle categorie riportate nell'apposito modulo. Condizione necessaria per l'applicazione è la residenza anagrafica. Resta a carico del richiedente l'onere di documentare l'appartenenza ad una delle categorie particolari. La richiesta, predisposta sugli appositi moduli, deve essere presentata all'Ufficio Tributi annualmente entro il 30 di giugno. Tale comunicazione ha efficacia per il solo anno in corso.

I moduli di richiesta di agevolazioni, relativi alla concessione di abitazioni in uso gratuito e ai soggetti anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari, devono essere presentati anche per le abitazioni di categorie diverse da A/1, A/8 ed A/9.

ICI 2009- COMUNE DI MERATE MAGGIORE DETRAZIONE PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI

È possibile applicare la detrazione per unità immobiliari adibite ad abitazione principale nella misura di € 160,00 nel caso di proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, se appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) pensionati con redditi annuali complessivi ai fini IRPEF, al netto della sola deduzione per l'abitazione principale, di tutti i componenti del nucleo familiare, non superiore ad € 13.000,00, aumentato di € 900,00 per ogni persona a carico;
- b) pensionati, il cui nucleo familiare è composto da almeno due persone, di cui due titolari di pensione, con redditi annuali complessivi, ai fini IRPEF, al netto della sola deduzione per l'abitazione principale, di tutti i componenti del nucleo familiare, fino a € 15.000,00, più € 900,00 per ogni persona a carico;
- c) portatori di handicap al 100% con attestato di invalidità civile con redditi annuali, complessivi ai fini IRPEF, al netto della sola deduzione per l'abitazione principale, di tutti i componenti del nucleo familiare fino a € 13.000,00, più € 900,00 per ogni persona a carico;
- d) lavoratori disoccupati con redditi annuali, complessivi ai fini IRPEF, al netto della sola deduzione per l'abitazione principale, di tutti i componenti del nucleo familiare fino ad € 13.000,00, più € 900,00 per ogni persona a carico;
- e) lavoratori cassintegrati o iscritti a liste di mobilità con redditi annuali, complessivi ai fini IRPEF, al netto della sola deduzione per l'abitazione principale, di tutti i componenti del nucleo familiare fino a € 13.000,00, più € 900,00 per ogni persona a carico;
- f) nel caso di presenza, nei nuclei familiari suddetti, di portatori di handicap al 100%, con attestato di invalidità civile, o nel caso di presenza di persone anziane non autosufficienti con certificazione medica della ASL, sempre se conviventi e fiscalmente a carico, l'aumento del reddito, riferito al portatore di handicap o all'anziano non autosufficiente, è elevato da € 900,00 a € 1.400,00;
- g) titolari di assistenza sociale in modo continuativo a livello comunale a norma dei regolamenti vigenti se non già beneficiari secondo quanto previsto nei punti precedenti.

Ai fini della presente agevolazione si considera familiare a carico il soggetto ritenuto tale ai fini IRPEF.

Sono esclusi dal beneficio i possessori di abitazioni principali che abbiano la proprietà di altre unità immobiliari di qualsiasi specie ubicate in qualsiasi Comune anche al di fuori del territorio dello Stato, escluse le pertinenze di abitazioni principali, come definite dal regolamento comunale di contabilità.

**ICI 2009- COMUNE DI MERATE
VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE
FABBRICABILI**

zona urbanistica	valore/mq	RIDUZIONI		
		conformazione (pendenza > 30%)	ubicazione a sud S.P. 54	piano attuativo
A2 PARTE AREA EX BIFFO	250,00	5%	10%	10%
B1	200,00	5%	10%	10%
B2	160,00	5%	10%	10%
C1	165,00	5%	10%	10%
C2	150,00	5%	10%	10%
C3	150,00	5%	10%	10%
C5	165,00	5%	10%	10%
C6	165,00	5%	10%	10%
D1	155,00	5%	10%	10%
D2	155,00	5%	10%	10%
D3	155,00	5%	10%	10%
D4	180,00	5%	10%	10%
aree standard "F"	51,00			

I valori al metro quadro per le aree ad edilizia definita (ED) sono rimasti invariati rispetto all'anno 2008